



INFOSCUOLA



FOGLIO INFORMATIVO DELL'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "VICO-DE VIVO" DI AGROPOLI (SA)
SUPPLEMENTO DEL PERIODICO INDIPENDENTE "IL PAESE"

*"Il Paese", Registrazione Tribunale di Vallo della Lucania(Sa) n° 102 del 28/11/2002 - ANNO XVI - N° 2 Febbraio 2018
(Fondato e Diretto da Emilio La Greca Romano)*

Napoli, dal fallimento all'Europa: così De Laurentiis ha risollevato i partenopei



Se il Napoli è tornato a grandi livelli lo devo soprattutto al suo presidente, Aurelio De Laurentiis. Era il 6 settembre del 2004 quando decise di investire quei 30 milioni necessari per acquistare una squadra che era molto vicina al fallimento. Nel 2006, dopo la promozione in Serie B, la società calcistica partenopea ha riacquisito la vecchia denominazione di SSC Napoli, e il 10 giugno 2007 ha conquistato la promozione nella massima serie italiana dopo sei anni dall'ultima apparizione nel massimo campionato: in quella stagione furono tante le soddisfazioni, in primis la costruzione di una buona base per fare bene in Serie A. L'esperienza di Iezzo tra i pali, difesa di spessore con Grava, Cannavaro e Domizzi, senza dimenticare due ottimi esterni come Garics e Vitale. A centrocampo qualità e quantità con De Zerbi, Bogliacino e Montervino, con un reparto offensivo fuori categoria che vedeva come protagonisti Calaiò, Pià e Sosa. Insomma, una squadra che era pronta per il grande salto tra i grandi. Nel primo anno di Serie A, il suo Napoli raggiunge l'ottavo posto in classifica, all'epoca valevole per un piazzamento nella Coppa Intertoto, competizione europea che vede il successo degli azzurri contro i greci del Panionios e gli albanesi del Vllzania ottenendo così l'accesso alla Coppa Uefa dopo quattordici anni dall'ultima apparizione nelle coppe europee. Nel 2011 riporta il Napoli in Champions League a 21 anni di distanza dall'ultima volta. Il 20 maggio 2012, vince il suo primo trofeo, la Coppa Italia ottenuta battendo in finale allo stadio Olimpico di Roma gli eterni rivali della Juventus con il punteggio di 2-0. Due anni dopo, nel maggio 2014, arriva il secondo trofeo, ancora una volta la Coppa

Italia. A farne le spese fu la Fiorentina di Montella, battuta per 3-1. Il terzo trofeo arriva il 22 dicembre 2014 con la vittoria in Supercoppa Italiana giocata di nuovo contro la Juventus, battuta per 7-8 ai calci di rigore.

Oltre ai titoli, De Laurentiis ha avuto il merito di portare la sua squadra a giocare a grandi livelli in Europa, ottenendo ottimi risultati nonostante il divario tecnico ed economico con le altre corazzate. Nell'aprile 2015 il Napoli si è qualificato alle semifinali dell'Europa League per la prima volta dopo 26 anni e, qualche anno prima, riuscì a conquistare 12 punti nel girone di ferro della Champions League contro Bayern Monaco, Manchester City e Villarreal, all'epoca squadra molto ben rodada e con calciatori di spessore. Ultimo, ma non meno importante riconoscimento, è che il Napoli gioca da 6 anni consecutivi in Europa, una statistica che testimonia il suo eccellente operato. Tutto qui? Assolutamente no, perché De Laurentiis ha avuto anche modo di credere e investire su giovani calciatori sconosciuti e che adesso si sono valorizzati proprio grazie alla fiducia partenopea. Uno su tutti è Marek Hamsik, arrivato dal Brescia nel 2007 per una cifra intorno ai 5 milioni di euro. Spazio anche per Walter Gargano, Ezequiel Lavezzi ed Edinson Cavani, tutti e tre con uno straordinario rendimento e rivenduti a cifre triplicate rispetto ai loro valori iniziali. Grandi intuizioni anche nel presente, con gli acquisti di Mertens, Callejon, Koulibaly e Ghoulam. E' ovvio che non è lui ad occuparsi dello scouting, ma ricopre comunque un ruolo importante nella finalizzazione degli affari. D'altronde è il presidente che compie l'investimento, non l'osservatore che ha ugualmente il merito di aver scovato questi calciatori. Che sia De Laurentiis il miglior presidente della storia del Napoli? Tale risposta spetta ai tifosi, ma stando ai numeri è sicuramente sulla strada giusta per farlo. Risultati positivi, transazioni di mercato ragionate, credibilità nel progetto, scommesse quasi sempre azzeccate e soprattutto solidità finanziaria.

Gerardo Guariglia



INFOSCUOLA



FOGLIO INFORMATIVO DELL'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "VICO-DE VIVO" DI AGROPOLI (SA)
SUPPLEMENTO DEL PERIODICO INDIPENDENTE "IL PAESE"

*"Il Paese", Registrazione Tribunale di Vallo della Lucania(Sa) n° 102 del 28/11/2002 - ANNO XVI - N° 2 Febbraio 2018
(Fondato e Diretto da Emilio La Greca Romano)*